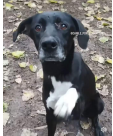


Cane morto nella notte di Natale nel canile di Ponte Marconi

Purtroppo non è stato un buon Natale a Roma per chi ama gli animali: nella mattinata del 25 dicembre è stato trovato morto nella gabbia di un molossoide, il dolcissimo cane Luno Nero. Dalle prime informazioni sembrerebbe che il povero Luno Nero mal sopportasse la vita del canile e, dotato di grandi capacità di evasione, avesse già tentato la fuga più volte, riuscendoci in alcune occasioni. Purtroppo la fuga della notte di Natale per lui è stata fatale, infatti sembrerebbe che, essendoci riuscito a rompere le protezioni in plexiglass, si sia arrampicato sul box e sia finito nel box di un similpittbull e dove lo aspettava una morte atroce.

“Da tempo Fratelli D’Italia denuncia le gravi criticità dei canili Comunali, specie di Ponte Marconi, struttura vetusta e poco sicura per i cani, gli operatori e i volontari – dice Cristina Valeri Coordinatrice del dipartimento regionale Benessere animali Fd’I Lazio – ma invece di porre immediato rimedio, il Comune di Roma fa soddisfacenti annunci di ristrutturazione del canile di Muratella, orrenda struttura, e dell’imminente apertura di un ospedale per gli animali. Nel frattempo però, continua Cristina Valeri, i cancelli di Ponte Marconi sono chiusi con sottili catenelle non sicure, e un settore del canile non consente una presa sicura, da parte dei volontari e degli operatori, dei cani lì ospitati.



Da tempo chiediamo che siano effettuati immediati lavori di ristrutturazione e che la sicurezza sia la priorità. Nel frattempo le Associazioni che si occupavano anche dello sfortunato Luno Nero, chiedono risposte sul perché della tragedia e se questa poteva essere facilmente evitata.

“Fratelli D’Italia grazie al Consigliere Federico Rocca Presidente della Commissione Trasparenza, ha chiesto l’accesso agli atti per verificare se sussistano responsabilità del Gestore e/o del Comune di Roma in questa tristissima vicenda, conclude Cristina Valeri e se queste verranno accertate, non consentiremo più disattenzioni da parte dei responsabili”. Affermano anche i consiglieri Rachele Mussolini e Stefano Erbaggi.

[Read More](#)